



**CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**

Decorata con Croce al Merito di Guerra e con Medaglia d'Argento al Valor Militare



*San Donà di Piave, 2 settembre 2022 ore 10,30*

**Verbale incontro di delegazione trattante del 02.09.2022**

**Presenti:**

**Parte Pubblica:** Dott. Vitelli Davide  
Ing. Montebovi Baldovino  
Dott.ssa Ferrarese Franca

**RSU:** Toniolo Matteo  
Zanutto Antonietta  
Marson Chiara  
Cancian Marco  
Costantini Alessandro  
Carbonera Riccardo  
Montagner Giovanni Battista  
Battagliarin Massimo

**Rappresentanze Sindacali:** per la Cisl Alzetta Carlo  
per la CIGL Gallo  
per la UIL Ragno Mario  
per CSA Bertuzzo Alessandro

Il Segretario introduce l'inizio della trattativa relativa al fondo e per altri argomenti come i Regolamenti incentivi Tecnici e Tributi. Ricorda che questo Comune non è ancora dotato di un regolamento incentivi tecnici ai sensi del D.L.vo n. 50/2016 e di quello per l'attività su accertamenti IMU. Trattasi di strumenti di incentivo per il personale dipendente.

Gallo chiede di conoscere la posizione per gli incentivi tecnici di anni precedenti

Toniolo chiede se per questi sono già stati individuate le figure e ruoli.

Montebovi informa che fino al 2016 sono stati liquidati gli incentivi, poi sono stati accantonati in bilancio; ora il dirigente dovrà individuare con procedura di cui al regolamento le figure per i nuovi lavori; per il pregresso considererà le persone che erano in servizio e chi ha effettivamente partecipato/collaborato, si consulterà con i colleghi.

Gallo chiede le tempistiche per approvazione regolamento e liquidazione.

Montebovi spera entro dicembre con la liquidazione almeno parziale.

Il Segretario ricorda che chi riceve l'incentivo avrà una leggera decurtazione per l'armonizzazione come previsto nel contratto decentrato integrativo e che nel regolamento viene richiamato.

Viene chiesto se sulle somme erogate per anni precedente ci sia la possibilità di assoggettarle a tassazione arretrata in quanto arretrati.

Zanutto chiede come mai è stato tolto l'articolo sulla polizza assicurativa obbligatoria art. 24 del Codice, perché finora all'interno dei quadri economici era inserito.

Montebovi informa che viene applicata conformemente alla legge nell'ambito del quadro economico.

Arriva Ragno per la UIL

Toniolo inviata i dirigenti a dare garanzia dell'equità nella ripartizione degli incentivi in particolar modo per il personale non più in servizio per gli accantonamenti arretrati e di prevedere per il futuro un'adeguata rotazione.

Montebovi afferma che si cercherà di valutare nel modo più corretto possibile, anche ora per allora. Chiede di fidarsi.

Alzetta chiede la possibilità di considerare le somme da liquidare anno per anno singolarmente ai fini della decurtazione.

Ragno dice che dovrà essere verificato perché in questi ambiti si ragiona per cassa, cioè in relazione al momento di pagamento effettivo.

Zanutto chiede a quanto ammonta la somma da liquidare.

Montebovi comunica circa 20.000 euro.

Bertuzzo conferma che si ragiona per cassa ma ricorda sulla tassazione separata citando un' analoga situazione a Bassano ed un parere dell'agenzia delle entrate.

Si chiede che venga fornito tale parere.

Toniolo fa un richiamo alle tabelle con le percentuali chiedendo l'aumento di quelle dei collaboratori.

Montebovi sottolinea che con quanto proposto si vuole premiare chi ha responsabilità per mansioni e firma. Non sembra giusto premiare chi non ha tale responsabilità.

Zanutto concorda con la parte preminente riferita al D.L., dei dubbi sulla percentuale di chi ha responsabilità della programmazione.

Montebovi ricorda che si può togliere al RUP ma se poi ci sono altre persone coinvolte vorrà dire che saranno disincentivate a dare la disponibilità ad assumere questi ruoli anche poi per la decurtazione prevista dal contratto. Non sa se demanderà la figura del Rup.

Zanutto chiede di abbassare le % delle procedure per Servizi e forniture.

Ferrarese ricorda che non tutte le procedure potranno rientrare in quanto devono riguardare alcuni appalti che ricoprono una certa complessità e con l'individuazione del direttore etc..

La RSU chiede 5 minuti pausa per confrontarsi.

Toniolo conclude che si concorda con la Ferrarese in merito alle procedure per i servizi e forniture ritenendo di mantenere le percentuali da applicare per la costituzione del fondo indicate nella tabella B.

Il Segretario chiede se ci sono altre domande; si dà quindi per approvato.

Toniolo, per quanto riguarda il Regolamento incentivi per accertamenti IMU richiamando l'art. 4 chiede che vengano riviste al ribasso le percentuali del dirigente e del Responsabile PO e chiedono di togliere il comma 2 che prevede la concorrenza del Dirigente e della PO nella ripartizione della quota parte dell'incentivo destinata al personale del Servizio Entrate Tributarie, in caso di collaborazione attiva nella fase di redazione dell'accertamento.

Ragno ribadisce che così facendo, il Dirigente oltre alla sua percentuale (che sembra alta) prende anche un'altra percentuale a spese dei collaboratori.

Il Segretario chiede di mettere a verbale le richieste della RSU, poi si valuterà.

Alzetta chiede di che ordine di valore stiamo parlando (valori delle somme accertate e incassate per il calcolo dell'incentivo) e che, le percentuali destinate a Dirigente e PO, passino rispettivamente dal 10% al 5% e dal 5% al 3% per far confluire al personale amministrativo la percentuale risultante dal ribasso.

Ferrarese afferma che di riscossione annua sono circa 300.000 € e che normalmente vengono accertati circa 600.000 euro. A livello di incasso, non fornisce il delta.

Si chiede di mettere a verbale le richieste della RSU, cioè ridurre da 10 a 5 la percentuale del Dirigente e riservarla al personale amministrativo, oltre all'eliminazione del comma 2 art. 4.

Si procede con la destinazione del fondo per il salario accessorio anno 2022.

Toniolo chiede che non venga incrementata la spesa per le specifiche responsabilità ma che si mantengano i 28.000 euro, previsti anche dal prospetto fornito (secondo i decreti di conferimento) con la documentazione per la trattativa, eventualmente che vengano utilizzate le economie a seguito del personale cessato. Chiede anche quali siano le individuazioni delle nuove figure a cui assegnare le indennità e che vengano definiti dei criteri, che prevedano anche la rotazione del personale, per gli incarichi.

Segretario: verranno individuate nuove indennità, non solo per coprire posti vacanti.

Toniolo dice di mantenere lo status quo, che già presenta un forte carico per il fondo.

Il Segretario ricorda che sono stati presi degli impegni per la figura di responsabile della Protezione Civile e quindi viene chiesto almeno per questa figura.

Ragno concorda e specifica che le somme, volendo, ci sono per conferire questa nuova indennità al Responsabile di Prot. Civile, utilizzando l'economia che risulta dalle somme preventivate l'anno scorso.

Zanutto ribadisce che le indennità non sono settoriali, ma cumulative all'interno dello stesso fondo. Sta all'Amministrazione individuare i corretti processi. Siamo contrari all'incremento delle figure per indennità responsabilità visto che ci sono dei residui. Chiede di giostrare le indennità all'interno delle somme a disposizione.

Bertuzzo rinvia al nuovo contratto che poi fisserà nuovi importi in aumento per tutte le indennità e per la protezione civile che passerà a 3000,00 e quindi bisogna ragionare anno per anno a 360°.

Ragno specifica che bisogna rimodulare le indennità in base a quanti ne hanno diritto. Il fondo non è un monolite, può cambiare in base alle esigenze.

Toniolo chiede, a nome della RSU: non 32.500 euro ma 28.000 per indennità responsabilità, indennità di funzione non 6.500 euro ma 5.000, togliere la voce di reperibilità di 7.260 euro, anche alla luce del fatto che l'Amministrazione Comunale non vuole procedere con le progressioni e in vista delle novità introdotte dal nuovo contratto e dell'attuale situazione pendente.

Zanutto chiede lo stato di aggiornamento dei piani di razionalizzazione.

Segretario afferma che se arriverà una relazione da presentare al collegio per certificare l'economia allora si potrà ragionare.

Ferrarese afferma che il risparmio potrà essere evidenziato col consuntivo del prossimo anno.

E' cambiato il collegio dei revisori, ma vedremo cosa saremo essere in grado di certificare.

Su richiesta di Gallo, il Segretario afferma che, qualora entro novembre dovesse essere certificato il risparmio (magari chiedendo al CED di darci una visione aggiornata) si potrà procedere all'inserimento delle somme di PDR.

Alzetta rinvia alla parte variabile del fondo per le Sanzioni al CDS e vuole conoscere il differenziale positivo. Come da normativa vigente, propone poi di utilizzare le sanzioni al CDS per finanziare la reperibilità dei vigili oppure le indennità di funzione.

Bertuzzo conferma, specificando che è stato chiesto all'Aran se erano finanziabili le diverse indennità ed è stata data risposta positiva, quindi ci sono i margini per ritoccare le indennità di funzione.

Alzetta ricorda che c'era una somma di euro 76.000 di risorse residue. Chiede se verranno messi in produttività.

Gallo chiede che tutte le somme residuali per le diverse voci vadano poi liquidate a produttività.

Viene espresso parere favorevole sulle progettualità dei vigili da finanziare con le Sanzioni CDS.

Si procede con il tema della reperibilità, il Segretario informa che la Giunta Comunale intende procedere con l'istituzione del servizio entro breve.

Ragno chiede che vengano illustrate le motivazioni (in particolare TSO) per trovare delle soluzioni o valutare se ci siano valide alternative a questo istituto. Magari dedicando una sessione unicamente per questo, in modo approfondito.

Il Segretario ricorda che il Comandante ha già fatto riunioni col personale.

Costantini ricorda dicembre 2021 in cui è stato richiesto di avviare un confronto, mai effettivamente espletato per vari motivi.

Zanutto informa che tanti operai non sono interessati alla reperibilità per due motivi: le occasioni previste dal Regolamento (per calamità naturali, alluvioni, etc. o problemi serissimi) sono sparute se non rarissime e poi per le spese da sostenere che non vengono coperte con la somma percepita.

Gallo richiama alla questione della sicurezza. Riporta la sua esperienza, ribadendo che 2 operatori sono insufficienti.

Viene chiesto di verificare se il progetto dell'urbanistica anni 2014-2015 sia stato liquidato e se non perché.

Si chiude l'incontro con la richiesta di approfondire il tema della reperibilità.

Ore 12.45

Il Presidente della Delegazione trattante  
Il Segretario Verbalizzante